CONSEPI S.r.l.

Relazione sulla Gestione

* * * * * * * *

BILANCIO al 31-12-2024

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Sede in SUSA (TO) - Via Torino n. 127
Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 03719310017
N. REA 00578221 di Torino

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2024, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di esercizio di Euro 175.752 al netto di ammortamenti e accantonamenti per Euro 138.297; l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di Euro 67.019.

L'esercizio 2024, è stato interamente dedicato all'avvio delle procedure per la rilocalizzazione del nuovo impianto di Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta di cui vi darò conto nella presente relazione di accompagnamento al bilancio al 31 dicembre 2024

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto Sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale, organizza e gestisce corsi di guida sicura rivolti a privati, aziende ed enti pubblici con utilizzazione di ogni tipo di veicolo di proprietà dei corsisti (auto, moto, veicoli commerciali e industriali, veicoli speciali, ecc…); svolge altresì una attività di formazione professionale quale organismo di formazione professionale accreditato presso la Regione Piemonte – certificato n.772/001.

I ricavi per l'attività di guida conseguiti nell'esercizio 2024 ammontano ad Euro 431.629 con un decremento di Euro 115.193 rispetto all'esercizio precedente dovuto anche al fatto che Consepi ha dovuto dismettere la pista di Susa al 31/07/2024 a seguito di esproprio da parte di TELT e riorganizzare i corsi di guida sicura per la parte teorica a Susa e per la parte pratica presso una pista sita nel Comune di Bruzolo previa sottoscrizione di un contratto di noleggio.

Si elencano qui di seguito le attività svolte nel corso dell'esercizio:

REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO – LIONE: come già riportato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali l'attività sociale è realisticamente condizionata da eventi che ne influenzano sensibilmente il suo futuro, eventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione fin dal 2010 quando sono stati effettuati i primi sondaggi sulle aree della Società CONSEPI, la quale ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.lgs 163/2006 è qualificata come ente gestore di interferenza.

Dall'avvio del progetto CONSEPI si è sempre interfacciata con la società TELT S.a.s. (Tunnel Euroalpin Lyon Turin), soggetto promotore alla realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino–Lione per la rilocalizzazione dell'attività di "Guida Sicura" ed in particolare per tutte le attività necessarie per la predisposizione del progetto definitivo e disciplinate dalle convenzioni sottoscritte con TELT stessa.

Al fine di meglio comprendere l'iter seguito per la rilocalizzazione della pista di guida sicura si riassumono qui di seguito le principali attività occorse sia negli esercizi precedenti che nell'esercizio 2024 e fino alla data di redazione della presente relazione:

Predisposizione progetto definitivo e relativa approvazione:

- il 15 febbraio 2022 il CIPESS (già CIPE) con Delibera n. 3/2022, pubblicata in G.U n. 65 del 18 marzo 2022, ha approvato la rimodulazione dei Lotti Costruttivi n. 3, n. 4, n. 5, e ha autorizzato il Lotto Costruttivo n. 4 ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 232, lettere "B" e "C" e comma 233, che prevede l'attuazione dell'intervento di "lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione dell'attuale sito di Guida Sicura (cantiere operativo 2d)";
- il data 23 giugno 2022 con parere n. 23914 il Ministero della Cultura ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT;
- il 5 agosto 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT un ulteriore versione del Progetto Definitivo in Variante con l'aggiornamento del computo metrico del progetto definitivo al prezzario della Regione Piemonte 2022 con un quadro economico di € 20.216.976,88 – iva compresa;
- il 28 settembre 2022 con Determina n. 248 il Ministero della Transizione Ecologica ha formalizzato la conclusione favorevole delle verifiche ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT, in esito al parere favorevole della CTVIA n. 538 del 5 agosto 2022;
- il 14 novembre 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT la versione finale del Progetto Definitivo in Variante con l'ulteriore aggiornamento del computo metrico con il prezziario regionale straordinario di luglio 2022 che ha comportato un aumento dei costi con un quadro economico di

€ 24.224.845,93 – iva compresa;

- il 20 dicembre 2022 TELT ha depositato presso le Amministrazioni interessate gli elaborati del Progetto Definitivo in Variante della Pista Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta e in data 21 dicembre 2022 sono stati pubblicati gli avvisi per l'avvio dei procedimenti di VIA e Dichiarazione di Pubblica Utilità;
- con nota del 5 gennaio 2023 il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) ha comunicato che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA Speciale e che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, la documentazione del progetto è stata pubblicata sul sito web del Ministero;
- il 23 gennaio 2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Regionale, successivamente il 7 febbraio 2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Nazionale istruttoria per l'approvazione del Progetto Definitivo in Variante. CONSEPI ha partecipato con il ruolo di accompagnatore di TELT e nel corso della seconda riunione è intervenuta con alcune osservazioni di carattere contabile-fiscali relative al superamento dell'interferenza in quanto la consegna delle aree situate nel Comune di Susa, sulle quali viene svolta l'attività di guida sicura, potrebbe avvenire prima della conclusione dei lavori del compendio immobiliare sito a Buttigliera Alta. In tal caso, per garantire la continuità dell'attività della società, è necessario rilocalizzare temporaneamente la stessa in altro luogo; a tal proposito CONSEPI in data 29 settembre 2023 ha sottoscritto un contratto di noleggio con l'ASD KART CLUB VALSUSA, per l'utilizzo dell'impianto della pista kart di Bruzolo (TO) come circuito temporaneo alternativo all'impianto di Buttigliera Alta. In tale impianto sarà possibile svolgere i corsi di guida sicura auto e moto mentre per le altre tipologie di corsi (veicoli commerciali, industriali e autobus), si stanno valutando soluzioni alternative che possano permettere la continuità operativa anche per questi corsi (aree asfaltate e delimitate, utilizzo di altri circuiti sul territorio provinciale e regionale). Ovviamente la società Consepi per l'utilizzo di strutture alternative ha sostenuto costi aggiuntivi; è stata fatta una stima di questi costi ed è stato richiesto il relativo ristoro al CIPESS;
- la Regione Piemonte (Settore Infrastrutture strategiche) con DGR n. 5-6546 del 27/02/2023 ha espresso positiva intesa sulla localizzazione dell'opera e parere favorevole alla compatibilità ambientale sul Progetto Definitivo in Variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni vincolanti emanate nella delibera stessa;
- nella seduta del 30 novembre 2023 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato il progetto definitivo di ricollocazione del Centro Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta nell'ambito del 4° lotto

della "Nuova linea ferroviaria Torino - Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano", per un costo complessivo di € 24.224.845,93 (€ 20.021.360,52 al netto di IVA), totalmente a carico di TELT;

- in data 16 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione tra CONSEPI e TELT del 28 febbraio 2019 per la progettazione definitiva e studio di impatto ambientale per la ricollocazione della MotorOasi Pista Guida Sicura - approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2023 - che statuisce modalità e condizioni di dismissione degli immobili e delle aree su cui insiste la Pista di Guida Sicura in parte di proprietà del Comune di Susa e in diritto di superficie a Consepi e in parte di proprietà di Consepi con conseguente cessazione dell'attività principale della Consepi nel sito di Susa;
- in data 27 febbraio 2024 è stato sottoscritto un secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra CONSEPI e TELT del 28 febbraio 2019 - approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2023 - che riconosce a Consepi il ristoro dei maggiori costi per le ulteriori attività di progettazione del progetto definitivo in variante richieste dagli Organi competenti per l'approvazione del Progetto, da corrispondere all'A.T.P. con capofila l'Ing. Valter Ripamonti e alla S.C.R. Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.;
- sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2024 è stata pubblicata la delibera di approvazione del progetto definitivo in variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta. In sede di approvazione il CIPESS ha approvato la richiesta di Consepi con l'inserimento della presente prescrizione: "*31.1 Al fine di garantire la continuità aziendale di CONSEPI TELT è autorizzata a corrispondere all'ente interferito per un periodo massimo di trentotto mesi, comunque non prorogabile, l'importo massimo di 10.983 euro/mese. I maggiori costi dovuti alla rilocalizzazione temporanea dovranno essere congruiti e certificati da ente terzo a cura di CONSEPI e corrisposti da TELT sulla base di una puntuale rendicontazione";*
- CONSEPI, non avendo i requisiti per poter ottenere la qualifica di stazione appaltante per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori in base alle leggi sugli appalti pubblici, ha ritenuto per il tramite del Socio FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. di ricorrere a SCR PIEMONTE S.p.A., società di committenza regionale per svolgere le attività di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento e Responsabile dei lavori; il 29 luglio 2024 è stata sottoscritta tra le parti la convenzione quadro finalizzata al supporto tecnico negli adempimenti necessari a concretizzare la rilocalizzazione della pista di guida sicura, in particolare per quanto attiene alla definizione e alla gestione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare il soggetto che dovrà occuparsi della progettazione esecutiva e della realizzazione della nuova pista di guida sicura presso il sito di Buttigliera Alta e all'attività di stazione appaltante, con

assunzione del ruolo di Responsabile Unico di Progetto, provvedendo alla gestione degli interventi relativi all'erogazione di servizi e all'acquisizione di forniture in tutte le relative fasi;

- in esecuzione di quanto previsto nei decreti di esproprio n. 1062, 1063 e 1064 del 27/05/2024, emessi ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i, il 31 luglio 2024 è avvenuta l'immissione in possesso a TELT di immobili e aree di piena proprietà di CONSEPI e di proprietà del COMUNE DI SUSA con diritto di superficie a favore di CONSEPI; in forza della Convenzione tra TELT e CONSEPI del 28 febbraio 2019 e dell'Atto Aggiuntivo del 16 gennaio 2024, anzi richiamati, l'espropriazione avviene a titolo gratuito senza alcun pagamento di indennità di esproprio, avendo pattuito di cedere le aree e gli immobili su cui insiste attualmente il Centro di guida sicura MotorOasi Piemonte a fronte della rilocalizzazione del nuovo centro a Buttigliera Alta;
- il 23 settembre 2024 è stata consegnata la perizia valutativa dei beni oggetto di esproprio presenti nell'area che il COMUNE DI SUSA ha concesso in diritto di superficie a CONSEPI e SITAF, tale rapporto di valutazione dell'area di proprietà del COMUNE DI SUSA su ci insistono l'autoporto e il centro di guida sicura da espropriarsi è stato congiuntamente voluto dai tre soggetti interessati per avere un'analisi più precisa sui beni oggetto di esproprio e una condivisione dell'indennità offerta dall'autorità espropriante;
- nel corso dei mesi successivi si è definita la convenzione tra CONSEPI, SCR PIEMONTE e TELT finalizzata a disciplinare la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo approvato con Delibera CIPESS 36/2023 per il ricollocamento della Pista Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta e la relativa realizzazione; la stessa è stata approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 13 novembre 2024 e sottoscritta tra le parti il 26 febbraio 2025.

  Il quadro economico complessivo dell'intervento ammonta a Euro 24.224.845,93 (IVA inclusa), così suddiviso:

  - Importo Lavori (comprensivi di oneri della sicurezza pari a Euro 501.849,15) Euro 14.509.878,30;
  - Somme a disposizione Euro 5.511.482,23;
  - IVA Euro 4.203.485,41.

  Con la predetta Convenzione, vengono altresì disciplinati i rapporti economici tra CONSEPI - TELT e SCR Piemonte;
- in data 27 dicembre 2024 TELT ha consegnato a CONSEPI le aree in diritto di superficie ed in proprietà site nel Comune di Buttigliera Alta sulle quali sarà costruito il nuovo Centro di Guida Sicura, in esecuzione a quanto previsto nei decreti di esproprio n. 1123 e 1124 del 29 novembre 2024.

Nei primi mesi del 2025 si è dato avvio alla fase propedeutica dell'attività di ricollocamento, in

particolare all'attività di aggiornamento progettazione definitiva e di redazione del PMA Ante Operam.

ALTRE ATTIVITA'

Nel corso del 2024 l'attività formativa si è svolta sulla pista di Susa fino al 31 luglio 2024 con un notevole incremento dei corsi di guida sicura, sia in settimana che nei week-end, dovuto anche al fatto di voler concentrare il più possibile le attività corsuali sulla pista di Susa, che come noto aveva caratteristiche e tecnologie che permettevano lo svolgimento di corsi con diverse tipologie di mezzi (auto, moto, veicoli commerciali e industriali, autobus e veicoli speciali) oltre alla possibilità di svolgere più corsi nella stessa giornata.

A seguito dell'esproprio della pista, avvenuto il 31 luglio 2024 con l'immissione del possesso delle aree su cui insisteva la pista di guida sicura a TELT, CONSEPI per garantire la continuità aziendale ha dovuto rilocalizzare temporaneamente la propria attività in altro luogo, utilizzando l'impianto della Pista Kart Valsusa di Bruzolo (TO), come circuito temporaneo in attesa della costruzione del nuovo impianto di Buttigliera Alta. L'utilizzo della pista di Bruzolo, gestita dall'ASD KART CLUB VALSUSA, permette un uso limitato negli orari e nel numero di giornate mensili messe a disposizione dal gestore, oltre a permettere lo svolgimento dei soli corsi auto e moto per le caratteristiche tecniche della stessa. Le condizioni di utilizzo sono definite attraverso un contratto di noleggio sottoscritto con i gestori della pista.

CONSEPI ha dovuto sostenere spese importanti per adattare la pista alternativa alle proprie esigenze, organizzative, di immagini e di accoglienza, e soprattutto permettere lo svolgimento dei corsi in piena sicurezza. E' stata studiata una nuova metodologia didattica che prevede l'utilizzo di auto fornite dal Centro (stipulati n. 7 contratti di noleggio a lungo termine) e la presenza a bordo degli istruttori di guida sicura, a differenza della pista di Susa dove era previsto l'uso dell'auto del partecipante e di un numero inferiore di istruttori.

Nel secondo semestre 2024 i ricavi relativi ai corsi di guida sicura si sono ridotti rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e ciò è dovuto al cambio di pista, con annesse riduzioni di funzionalità, tipologia corsi, date disponibili e incremento del prezzo. L'andamento negativo si è registrato anche in occasione delle principali promozioni quali Black Friday e Idea Regalo Natale, malgrado l'importante scontistica applicata (riduzione di oltre il 50% rispetto agli anni precedenti) e l'attivazione di una forte campagna promozionale a pagamento.

Per lo stesso motivo, anche dal settore aziendale le richieste di aziende di voler formare i propri dipendenti attraverso la partecipazione ad un corso di guida sicura hanno subito un sensibile calo.

E' proseguita l'interlocuzione con il soggetto A.C.I. Vallelunga S.p.A. che continua a manifestare l'interesse per la gestione delle attività svolte da CONSEPI: nel mese di marzo si è svolto un incontro presso il sito di Buttigliera Alta sul quale sorgerà il nuovo impianto di MotorOasi alla presenza del Sindaco e del Direttore Generale di ACI Vallelunga.

►Corsi di guida sicura per i Neopatentati della Regione Piemonte

In data 9 gennaio 2024 la Regione Piemonte ha comunicato a CONSEPI l'aggiudicazione definitiva del servizio di formazione in materia di guida sicura per neopatentati. All'apertura delle buste, avvenuta il 21 settembre 2023, CONSEPI è risultato l'unico soggetto ad aver partecipato alla gara offrendo il ribasso del 2% - sull'importo a base d'asta (€ 407.500,00 oltre iva) -l'importo aggiudicato al netto del ribasso ammonta ad Euro 399.350,00 oltre iva.; non avendo il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto dal disciplinare di gara, CONSEPI ha ricorso all'avvalimento individuando la Società ACI Vallelunga quale Impresa Ausiliaria.

Il servizio prevede l'erogazione di n. 2500 corsi di guida sicura finalizzati a diffondere e promuovere la cultura della sicurezza stradale; gli stessi si rivolgono ai neopatentati residenti in Piemonte tra i 18 e i 29 anni che hanno conseguito la patente B dopo il 1° gennaio 2019 e sono da svolgere nel 2024 e nei primi mesi del 2025. Ad ogni partecipante la Regione chiede il pagamento di un contributo di Euro 48,72, i restanti Euro 146,16 sono a carico della Regione Piemonte che corrisponde direttamente a CONSEPI.

Il 20 febbraio 2024 si è svolta la conferenza stampa regionale di presentazione dell'iniziativa alla presenza del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dell'Assessore Regionale ai Trasporti, Infrastrutture Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale Marco Gabusi; dopo poche settimane si sono già raggiunte oltre 350 iscrizioni.

Al 31 dicembre 2024 le iscrizioni sul portale regionale sono state 992 e sono stati formati 804 neopatentati.

Al fine di consentire alla scrivente Società di terminare l'esecuzione del servizio affidato e realizzare corsi di guida sicura per tutti i 2.500 corsi previsti, in data 11 dicembre 2024 è stata richiesta una proroga al contratto, accordata dalla Regione Piemonte, con nota del 27 dicembre 2024, fino al 31.12.2025.

I commenti e le recensioni ricevuti dai neopatentati esprimono un giudizio complessivamente molto positivo, sia sul servizio erogato che sulla professionalità e preparazione degli istruttori di guida sicura.

►Convenzioni con provider del settore welfare & benefits

Nel corso del 2024 è iniziata una specifica campagna marketing delle attività formative di CONSEPI alle società attive in Italia nel settore del welfare aziendale e benefit.

Sono stati contatti i principali provider, ai quali è stato chiesto di diventare loro fornitori proponendo di inserire i corsi di guida sicura auto e moto tra i c.d. flexible benefits, consistenti in beni, servizi, utilità e premi di produttività; tali benefits vengono poi erogati a favore dei dipendenti e delle aziende all'interno di piani di welfare, attraverso una piattaforma on-line.

Si è riscontrato un buon interesse da parte delle aziende contattate e a partire dal mese di ottobre sono state stipulate più convenzioni (es. RANDSTAD Italia, EDENRED Italia, AON Advisory and Solutions, DAY, HOWDEN Italia, Jointly il Welfare Condiviso) che prevedono il riconoscimento di una commissione per la gestione del servizio sui voucher emessi.

Gestione finanziaria dell'impresa

L'azienda ha fatto fronte agli impegni contrattuali assunti, onorando gli impegni alle scadenze sia verso i fornitori che verso i dipendenti nonché supportando regolarmente i debiti fiscali e contributivi utilizzando la liquidità generata dalla attività svolta.

Per una migliore e più approfondita analisi si rimanda al Rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa.

Il disposto del comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;

- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;

- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti, i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto.

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **soggetti esterni** o verso **soggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di "ricchezza distribuita"(ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere quale è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2024	%	31/12/2023	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	509.079	*100,00*	555.180	*100,00*	-46.101	*-8,30*
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	**509.079**	***100,00***	**555.180**	***100,00***	**-46.101**	***-8,30***
Rimanenze iniziali	3.162	*0,62*	3.162	*0,56*	0	*0,00*
Acquisti	13.682	*2,68*	16.912	*3,04*	-3.230	*-19,09*
Rimanenze finali	3.162	*0,62*	3.162	*0,56*	0	*0,00*
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	13.682	*2,68*	16.912	*3,04*	-3.230	*-19,09*
Costi commerciali	15.823	*3,10*	19.316	*3,47*	-3.493	*-18,08*
Costi amministrativi	160.651	*31,55*	162.209	*29,21*	-1.558	*-0,96*
Costi generali	317.186	*62,30*	176.110	*31,72*	141.076	*80,10*
SPESE PER SERVIZI	493.660	*96,97*	357.635	*64,41*	136.025	*38,03*
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	**1.737**	***0,34***	**180.633**	***32,53***	**-178.896**	***-99,03***
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	104.130	*20,45*	85.420	*15,38*	18.710	*21,90*
Costi e oneri extragestione caratteristica	163	*0,03*	326	*0,05*	-163	*-50,00*
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	**105.704**	***20,76***	**265.727**	***47,86***	**-160.023**	***-60,22***
Ammortamento delle immobilizzazioni	140.095	*27,51*	197.425	*35,56*	-57.330	*-29,03*
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	**-34.391**	***-6,75***	**68.302**	***12,30***	**-102.693**	***-150,35***

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI (*stakeholders*)	**TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE**	**31/12/2024**	***%***	**31/12/2023**	***%***	**VARIAZ.**	***VARIAZ %***
DIPENDENTI	Salari e stipendi , oneri sociali	116.397	*-338,45*	109.871	*160,86*	6.526	*5,93*
	Quota annua TFR - IFR	9.716	*-28,25*	8.548	*12,51*	1.168	*13,66*
STATO	Imposte	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	15.248	*-44,33*	16.902	*24,74*	-1.654	*-9,78*
SOCI E AZIONISTI	Utili	-175.752	*511,04*	-67.019	*-98,12*	-108.733	*162,24*
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		**-34.391**	***100,00***	**68.302**	***100,00***	**-102.693**	***-150,35***

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente**. Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente 'coperte' con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente 'coperte' con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "oltre l'esercizio successivo";
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2024	%	31/12/2023	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	152.852	*3,93*	248.297	*5,91*	-95.445	*-38,43*
Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	300.000	*7,71*	200.000	*4,76*	100.000	*50,00*
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**452.852**	***11,64***	**448.297**	***10,67***	**4.555**	***1,01***
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	30.937	*0,79*	261.875	*6,23*	-230.938	*-88,18*
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	17.782	*0,45*	20.580	*0,48*	-2.798	*-13,59*
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	23.430	*0,60*	8.846	*0,21*	14.584	*164,86*
LIQUIDITA' DIFFERITE	**72.149**	***1,85***	**291.301**	***6,93***	**-219.152**	***-75,23***
Rimanenze	3.162	*0,08*	3.162	*0,07*	0	*0,00*
MAGAZZINO	**3.162**	***0,08***	**3.162**	***0,07***	**0**	***0,00***
ATTIVITA' A BREVE	**528.163**	***13,58***	**742.760**	***17,68***	**-214.597**	***-28,89***
Immobilizzazioni materiali	866.540	*22,29*	3.458.276	*82,31*	-2.591.736	*-74,94*
Immobilizzazioni immateriali	2.485.781	*63,94*	0	*0,00*	2.485.781	*N.C.*
Immobilizzazioni finanziarie	6.713	*0,17*	0	*0,00*	6.713	*N.C.*
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**3.359.034**	***86,41***	**3.458.276**	***82,31***	**-99.242**	***-2,86***
TOTALE ATTIVO	**3.887.197**	***100,00***	**4.201.036**	***100,00***	**-313.839**	***-7,47***
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	40.000	*1,02*	40.000	*0,95*	0	*0,00*
Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	173.536	*4,46*	183.720	*4,37*	-10.184	*-5,54*
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	40.892	*1,05*	51.226	*1,21*	-10.334	*-20,17*
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	68.901	*1,77*	179.509	*4,27*	-110.608	*-61,61*
PASSIVITA' A BREVE	**323.329**	***8,31***	**454.455**	***10,81***	**-131.126**	***-28,85***
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	153.825	*3,95*	144.680	*3,44*	9.145	*6,32*
Fondi per rischi e oneri	1.216.205	*31,28*	1.216.205	*28,95*	0	*0,00*
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	240.000	*6,17*	280.000	*6,66*	-40.000	*-14,28*
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	0	*0,00*	0	*0,00*	0	*N.C.*
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	1.035.504	*26,63*	1.011.608	*24,07*	23.896	*2,36*

PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	**2.645.534**	***68,05***	**2.652.493**	***63,13***	**-6.959**	***-0,26***
Capitale Sociale	1.129.600	*29,05*	1.129.600	*26,88*	0	*0,00*
Riserve	-2	*0,00*	0	*0,00*	-2	*N.C.*
Utili/perdite portati a nuovo	-35.512	*-0,91*	0	*0,00*	-35.512	*N.C.*
Risultato di bilancio	-175.752	*-4,52*	-35.512	*-0,84*	-140.240	*394,90*
PATRIMONIO NETTO	**918.334**	***23,62***	**1.094.088**	***26,04***	**-175.754**	***-16,06***
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO..	**3.887.197**	***100,00***	**4.201.036**	***100,00***	**-313.839**	***-7,47***

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	*VARIAZIONE %*
ROE (%)	-16,06	-5,77	-10,29	*178,33*
ROI (%)	-5,81	-1,31	-4,50	*343,51*
ROS (%)	-37,11	-8,31	-28,80	*346,57*
Ebit	-208.420,47	-52.764,33	-155.656,14	*295,00*
Incidenza OF (%)	3,43	3,20	0,23	*7,18*

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell’esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l’impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l’economicità complessiva della gestione svolta nell’esercizio nonché di valutare se l’investimento nell’impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un’impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Rispetto all’esercizio precedente si registra un decremento.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Rispetto all’esercizio precedente tale indice peggiora.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales**) che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. È quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.
Rispetto all'esercizio precedente si registra una variazione negativa.
EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.
Rispetto all'esercizio precedente tale indice risulta in peggioramento.
L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.
Rispetto all'esercizio precedente si registra una lieve variazione.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	*VARIAZIONE %*
Indice di struttura secco	0,18	0,25	-0,07	*-28,00*
Indice di struttura allargato	0,97	1,02	-0,05	*-4,90*
Indice di rigidità degli impieghi	0,86	0,82	0,04	*4,87*
Indice di indebitamento	0,30	0,35	-0,05	*-14,28*
Indice di disponibilità	1,63	1,63	0,00	*0,00*

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.
Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,25 a 0,18.
L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.
Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 1,02 a 0,97.

L'indice di rigidità degli impieghi si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,82 a 0,86.

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,35 a 0,30.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice rimane invariato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e smi.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2024 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 3 lavoratori subordinati a tempo indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 32.341 necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.
La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota Integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella Nota Integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ambito della convenzione regionale che prevede l'erogazione di 2500 corsi di guida sicura per neopatentati, alla data del presente documento le iscrizioni risultano essere 1272 con 1056 neopatentati formati. Per incentivare le adesioni, CONSEPI ha deciso di investire ulteriori risorse con una mirata campagna promozionale a pagamento individuando uno specifico pubblico di uomini e donne residenti in Piemonte, di una fascia di età che coinvolga tanto i giovani neopatentati quanto i genitori e i nonni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 l'andamento delle vendite è in netto calo rispetto all'esercizio precedente, per cui risulta necessario costruire una nuova strategia commerciale e comunicativa, supportata da un'azione più aggressiva che permetta di arginare i punti deboli e far leva sui punti di forza. A tali fini è stato dato incarico alla Società che gestisce la consulenza commerciale e marketing di CONSEPI di procedere con le seguenti azioni: rifacimento sito web aziendale con ammodernamento grafico, aggiornamento E-commerce con integrazione calendario corsi, ottimizzazione per dispositivi mobile; campagna Google generazione lead per promozione pista Bruzolo e costi, campagna Meta specifica per corso neopatentati, campagna Google Shopping

finalizzata alla vendita corsi; gestione social organico con la realizzazione di un Piano Editoriale.

Prosegue, nell'esercizio 2025, l'attività corsuale rivolta alla formazione dei Vigili Urbani neoassunti del Piemonte con lo svolgimento di corsi specifici per il conseguimento della patente di servizio.

Alla data di redazione della relazione si è riscontrato un incremento della richiesta di preventivi da parte delle aziende, sia clienti fidelizzati che nuovi clienti, e si registrano le prime conferme.

Sono in corso interlocuzioni con i settori interessati della Regione Piemonte per l'ottenimento di stanziamenti per corsi mirati alla sicurezza stradale rivolti agli utenti della strada quali motociclisti, operatori di Pronto Intervento sanitario, studenti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori di Protezione Civile e Squadre AIB da realizzare nel 2026 e nel 2027.

È attualmente in corso una fase di dialogo e confronto tra CONSEPI e TELT in relazione ai termini di riconoscimento dei ristori di cui all'art. 3.1. della Delibera CIPESS.

Gestione del rischio finanziario

Il D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394, che ha dato attuazione alla Direttiva CE 27 settembre 2001, n. 2001/65, ha introdotto il punto 6 *bis*) dell'art. 2428 del Codice civile che, in relazione all'uso di strumenti finanziari, richiede l'illustrazione degli obiettivi e delle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, di cui di seguito si propone una veloce disamina.

Rischio valutario Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o similari nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.
La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.
Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.
Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.604, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La liquidità generata nel 2021 dalla cessione del ramo di azienda unitamente alla liquidità generata dai ricavi di esercizio e a quella derivante dal riconoscimento dei ristori, dovrebbe consentire alla società di disporre della liquidità necessaria sino alla rilocalizzazione e/o sino all'affidamento in

gestione dell'impianto ad un soggetto terzo, tale situazione è ben evidenziata nel documento redatto dalla società incaricata da Finpiemonte Partecipazioni e esaminato dai Soci nell'assemblea del 13 novembre 2024.

Per quanto riguarda la restituzione dei finanziamenti Soci in rate annuali di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) al termine dell'esercizio 2024 è stata corrisposta la terza rata.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi).

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti si precisa che il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti; non presenta particolari criticità.

Gestione del rischio aziendale – indicatori di allerta ex art.24 D.LGS.14/2019

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016 – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

I risultati di tale attività finalizzata alla valutazione dei possibili scenari evolutivi di CONSEPI alla luce della cessione del ramo di azienda "truck-station" e all'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" sono stati esposti per la prima volta all'assemblea ordinaria dei Soci del 1° agosto 2018 e vengono costantemente aggiornati.

L'ultimo documento redatto a novembre 2024 ed esaminato dall'Assemblea dei Soci del 13 novembre 2024 finalizzato all'analisi della situazione di rischio dell'azienda per il prossimo quadriennio, in attesa della rilocalizzazione della pista di guida sicura, a fronte della realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione prevista a partire dall'esercizio 2024, sancita con la sottoscrizione nel 2019 della convenzione con TELT (Tunnel Euroalpin Lyon Turin), contiene un previsionale economico-patrimoniale e finanziario redatto sulla base dei dati consuntivi, delle verifiche fatte per l'eventuale trasferimento dell'attività pro-tempore a Bruzolo, considerando il bando regionale vinto da Consepi per i corsi neo-patentati e i ristori richiesti al Ministero competente per i maggiori costi che Consepi dovrà sostenere per la pista di Bruzolo rispetto all'attuale sede. L'analisi effettuata conferma che, al mantenimento delle condizioni previste (corsi a privati in linea con il triennio precedente, gestione della commessa da parte della Regione Piemonte acquisita nel 2023, e relativa integrazione della stessa per il biennio successivo e ristori ottenuti per l'incremento dei costi conseguente alla "cesura temporale" descritta, costi legati alla pista di Bruzolo in continuità con le informazioni fornite alla data di redazione del documento) la Consepi non presenterà situazioni

di tensione finanziaria e i risultati economici beneficeranno nel periodo di osservazione di una coerente corrispondenza tra ricavi e costi, considerando l'azzeramento degli ammortamenti al netto dei risconti, costi di gestione incrementali inferiori agli attuali costi operativi di gestione.
Il suddetto documento contiene altresì una analisi dei parametri ex art.24 - D.LGS 14/2019: gli indicatori di allerta utili a prevenire ed anticipare la crisi.
L'analisi condotta sui dati consuntivi e previsionali non evidenzia situazioni di particolari criticità a breve posto che: i volumi attesi corrispondano a quanto previsto e che venga mantenuto il supporto dalla Regione Piemonte per il periodo analizzato, la società Consepi ottenga i Ristori nei tempi concordati, le spese relative alla gestione della pista di Bruzolo si mantengano nei range previsti. E' evidente che il venir meno di una delle ipotesi indicate potrebbe comportare una significativa modifica della situazione rispetto al perimetro previsto.

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato già a partire dal 6 dicembre 2011 il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario, …).
Dopo aver inventariato i diversi ambiti aziendali di attività, ed aver analizzato per ogni ambito i potenziali rischi connessi, la società ha inoltre formalizzato un modello organizzativo che prevede la precisa attribuzione di compiti e responsabilità ed introduce tanto un sistema sanzionatorio quanto un sistema premiante finalizzati ad indirizzare le attività del personale operativo e manageriale verso l'efficiente conseguimento degli obiettivi aziendali. Il modello adottato appare idoneo a prevenire i reati dei quali la società può essere responsabile e identificati principalmente nei reati societari, nei reati connessi alla violazione della normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro e nella truffa in danno della Pubblica Amministrazione e viene sistematicamente aggiornato in base alla normativa di riferimento.
Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un apposito Organismo monocratico dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,
il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che viene presentato all'esame e all'approvazione

dell'Assemblea dei Soci si chiude con una perdita d'esercizio di Euro 175.752 (importo senza arrotondamento Euro 175.752,20).

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di rinvio a nuovo della perdita di esercizio.

****

Si ricorda che l'Amministratore Unico, con determina del 25 marzo 2025, ha deliberato ai sensi dell'art.2364 e 2478 bis del codice civile e dell'art.25 dello statuto sociale di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Susa , lì 29 maggio 2025

L'Amministratore Unico

Elvi Rossi

CONSEPI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORINO 127 - SUSA (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	1.129.600 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	2.485.781	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.485.781	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	835.875	3.456.389
3) attrezzature industriali e commerciali	29.369	0
4) altri beni	1.296	1.887
Totale immobilizzazioni materiali	866.540	3.458.276
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.713	0
Totale crediti verso altri	6.713	0
Totale crediti	6.713	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.713	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.359.034	3.458.276
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.162	3.162
Totale rimanenze	3.162	3.162
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.512	219.667
Totale crediti verso clienti	14.512	219.667
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.059	41.472
Totale crediti verso controllanti	16.059	41.472
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.249	13.556
Totale crediti tributari	12.249	13.556
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.899	7.760
Totale crediti verso altri	5.899	7.760
Totale crediti	48.719	282.455
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	300.000	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	200.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	152.725	248.149
3) danaro e valori in cassa	127	148
Totale disponibilità liquide	152.852	248.297
Totale attivo circolante (C)	504.733	733.914
D) Ratei e risconti	23.430	8.846
Totale attivo	3.887.197	4.201.036

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.129.600	1.129.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	(2)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(35.512)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(175.752)	(67.019)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	31.507
Totale patrimonio netto	918.334	1.094.088
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.000	25.000
4) altri	1.191.205	1.191.205
Totale fondi per rischi ed oneri	1.216.205	1.216.205
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.825	144.680
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.000	280.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	280.000	320.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	598	0
Totale acconti	598	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.392	165.433
Totale debiti verso fornitori	169.392	165.433
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.546	18.287
Totale debiti verso controllanti	3.546	18.287
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.976	9.981
Totale debiti tributari	9.976	9.981
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.824	4.120
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.824	4.120
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.092	37.125
Totale altri debiti	26.092	37.125
Totale debiti	494.428	554.946
E) Ratei e risconti	1.104.405	1.191.117
Totale passivo	3.887.197	4.201.036

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	431.629	546.822
5) altri ricavi e proventi		
altri	169.354	87.687
Totale altri ricavi e proventi	169.354	87.687
Totale valore della produzione	600.983	634.509
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.480	17.206
7) per servizi	423.636	321.916
8) per godimento di beni di terzi	36.899	6.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.270	84.291
b) oneri sociali	27.127	25.580
c) trattamento di fine rapporto	9.716	8.548
Totale costi per il personale	126.113	118.419
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.297	197.131
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.297	197.131
14) oneri diversi di gestione	33.287	29.591
Totale costi della produzione	773.712	690.717
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(172.729)	(56.208)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	147
Totale proventi da partecipazioni	0	147
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	353
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.226	5.591
Totale proventi diversi dai precedenti	12.226	5.591
Totale altri proventi finanziari	12.226	5.944
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	0	7.956
altri	15.249	8.946
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.249	16.902
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.023)	(10.811)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(175.752)	(67.019)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(175.752)	(67.019)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(175.752)	(67.019)
Interessi passivi/(attivi)	3.023	10.958
(Dividendi)	-	(147)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(172.729)	(56.208)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.716	8.548
Ammortamenti delle immobilizzazioni	138.297	197.131
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	148.013	205.679
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(24.716)	149.471
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	205.753	(150.129)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.329	78.920
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.584)	(4.211)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(86.712)	(86.802)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.637	(73.287)
Totale variazioni del capitale circolante netto	113.423	(235.509)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	88.707	(86.038)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.023)	(10.958)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.214)	3.867
Dividendi incassati	-	147
(Utilizzo dei fondi)	(571)	(451)
Totale altre rettifiche	(11.808)	(7.395)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	76.899	(93.433)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	2.453.439	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.485.781)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	5.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(100.000)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.342)	(195.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(40.000)	(40.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(31.507)	(626.894)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	31.505	626.894
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(40.002)	(40.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(95.445)	(328.433)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	248.149	576.386
Danaro e valori in cassa	148	344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	248.297	576.730
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	152.725	248.149
Danaro e valori in cassa	127	148
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	152.852	248.297

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78 /660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.
Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell' operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria.

Altre immobilizzazioni

Come riportato nella Relazione sulla Gestione di accompagnamento al presente bilancio il sedime in cui la società opera è destinato ad ospitare la Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione e quindi destinato all'esproprio, il CIPE ha quindi definito la Consepi "Ente Interferito" ed ha riconosciuto a Consepi il diritto di ricollocamento del nuovo impianto nel Comune di Buttigliera Alta. Le procedure di esproprio sono iniziate a luglio 2024.

Pertanto nel presente bilancio alla voce Immobilizzazioni immateriali - 7)-Altre - è iscritto il valore dei beni espropriati nel corso dell'esercizio a seguito della sottoscrizione della Convenzione con Telt, soggetto che provvede a ripristinare lo "*status quo ante"* l'espropriazione in Susa, con l'unica differenza, per Consepi, che il diritto di superficie, con identica scadenza 2043 insisterà su beni "*ricreati"* in Buttigliera Alta a costo zero e senza incrementi patrimoniali per Consepi, solo formalmente incaricata della realizzazione del ricollocamento del Centro Guida Sicura nel predetto Comune di Buttigliera Alta. La risoluzione dell'interferenza di cui trattasi implica, per Consepi l'acquisizione di identici diritti su analoghe aree e beni in Buttigliera Alta (a costo zero).

I diritti e i beni che perverranno a Consepi in esito all'operazione di risoluzione dell'interferenza in Susa non possono considerarsi di valore superiore ai diritti e beni oggetto di esproprio in Susa: ciò, sia alla luce dell'analisi giuridica svolta, sia considerato che, secondo quanto viene dato atto dal CIPESS, l'operazione, nella sostanza, tende a "*ricreare il Centro di guida sicura attualmente esistente in Susa, con dotazioni analoghe ed equivalenti alla situazione esistente"* .

Tanto più che la vita utile del complesso ricreato/rilocalizzato in Buttigliera Alta coincide con quella del complesso interessato dall'esproprio, posto che la durata del diritto di superficie sull'area sita in Buttigliera Alta rimane la stessa di quella del diritto di superficie sull'area sita in Susa.

In virtù del principio sostanzialistico sancito dal principio contabile OIC 11, paragrafo 27, il trattamento contabile dell'operazione oggetto della Convenzione può quindi essere regolato ai sensi di quanto prevede l'OIC 16 al paragrafo 83, in base al quale "*se la permuta nella sostanza non realizza una compravendita, ma è effettuata per procurare la disponibilità di un cespite di analoghe caratteristiche funzionali senza l'obiettivo di conseguire un componente positivo di reddito, il valore di iscrizione dell'immobilizzazione materiale acquisita è riconosciuto pari al valore contabile netto dell'immobilizzazione materiale ceduta, come nel caso di permuta di un'immobilizzazione materiale destinata alla produzione in sostituzione di un'immobilizzazione materiale simile da destinarsi anch'essa alla produzione. La vita utile del bene va eventualmente ricalcolata qualora essa differisca da quella precedentemente utilizzata per il bene ceduto*".
Di conseguenza, il valore di iscrizione nel bilancio di Consepi del Centro di Guida Sicura in Buttigliera Alta non potrà che corrispondere al valore di iscrizione del Centro Guida Sicura in Susa alla data di esproprio. Occorre però tenere presente che mentre l'esproprio del Centro di Guida Sicura di Susa è stato avviato nel luglio 2024 l'ultimazione della rilocalizzazione in Buttigliera Alta è prevista - secondo il cronoprogramma - entro il primo semestre 2028. In tale prospettiva, assume rilievo decisivo, il fatto che sin dalla data di esproprio, Consepi nel perdere i diritti sui beni in Susa, acquisisce da Telt il diritto a ricevere diritti e beni sostanzialmente identici e di identico valore a quelli oggetto di esproprio. Per quanto sopra, Consepi ha iscritto in bilancio l'utilità derivante dalla Convenzione vale a dire il predetto diritto; il che significa che la natura del bene iscritto in bilancio alla voce II)- Immobilizzazioni materiali è "*medio tempore"* modificata, sino a che la costruzione del Centro Guida Sicura in Buttigliera Alta non sarà ultimata, in quella di bene immateriale da iscriversi alla voce I) - Immobilizzazioni immateriali -7)Altre.
Ciò in coerenza con l'OIC 24, paragrafo 9,lett.b) che recita: *"I beni immateriali sono beni non monetari individualmente identificabili, privi di consistenza fisica e sono, di norma, rappresentati da diritti giuridicamente tutelati. Un bene immateriale è individualmente identificabile quando deriva da diritti contrattuali o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dalla società o da altri diritti e obbligazioni"*.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e di ogni altro onere che l' impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).
Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.
Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficiaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 15% - 25% ;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si specifica che, come già evidenziato alla voce immobilizzazioni immateriali i beni espropriati in data 31/07 /2024 per la costruzione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione, sono stati trasferiti *pro- tempore* alla voce Immobilizzazioni immateriali in attesa della consegna del nuovo impianto di guida sicura a Buttigliera Alta; la quota di ammortamento su tali beni è stata calcolata sino al 31/07/2024 e poi sospesa sino all'entrata in funzione del nuovo impianto.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa.
La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da martelletti da cedere ai partecipanti dei corsi di giuda sicura su loro richiesta. Qualora il valore di presumibile realizzo risultasse inferiore al costo le rimanenze sarebbero iscritte al minor valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.
Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.
Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR
Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.
Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito
Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione
I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

La società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate che sono dettagliate nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.
La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.
L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.
Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.
L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.371.961	6.371.961
Altre variazioni	(3.886.180)	(3.886.180)
Totale variazioni	2.485.781	2.485.781
Valore di fine esercizio		
Costo	6.371.961	6.371.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.886.180	3.886.180
Valore di bilancio	2.485.781	2.485.781

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell' esercizio
Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali

Nel presente esercizio è stato modificato il piano di ammortamento relativo alle voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sospendendo la rilevazione delle quote di compentenza a partire dalla data di esproprio.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.467.920	1.281.297	194.875	295.320	9.239.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.011.531	1.281.297	194.875	293.433	5.781.136
Valore di bilancio	3.456.389	-	0	1.887	3.458.276
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	31.750	591	32.341
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(6.371.961)	-	-	-	(6.371.961)
Ammortamento dell'esercizio	134.734	-	2.381	1.182	138.297
Altre variazioni	3.886.181	-	-	-	3.886.181
Totale variazioni	(2.620.514)	-	29.369	(591)	(2.591.736)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.210.965	166.292	226.625	295.911	2.899.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.375.090	166.292	197.256	294.615	2.033.253
Valore di bilancio	835.875	-	29.369	1.296	866.540

Rispetto allo scorso esercizio tale voce subisce un incremento di Euro 32.341 per acquisto nuove cespiti necessari per l'attività sulla pista di Bruzolo.

Commento conclusivo: immobilizzazioni materiali

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente; la quota di ammortamento relativa alle immobilizzazioni materiali oggetto di esproprio è stata calcolata per 7 mesi e cioè sino al 31/07/2024 data di esproprio. Tali voci sono state trasferite alla voce Immobilizzazioni Immateriali in attesa di consegna del nuovo impianto di Guida Sicura a Buttigliera Alta.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	6.713	6.713	6.713
Totale crediti immobilizzati	0	6.713	6.713	6.713

Tali crediti si riferiscono principalmente ad un deposito cauzionale per noleggio autovetture necessarie per lo svolgimento dei corsi di guida sicura.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Territorio italiano	6.713	6.713
Totale	6.713	6.713

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.162	-	3.162
Totale rimanenze	3.162	0	3.162

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita ai partecipanti ai corsi di guida sicura, iscritti al costo. Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.667	(205.155)	14.512	14.512
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.472	(25.413)	16.059	16.059

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.556	(1.307)	12.249	12.249
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.760	(1.861)	5.899	5.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	282.455	(233.736)	48.719	48.719

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.
Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato da un apposito fondo di svalutazione che si ritiene congruo.
I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso la Regione Piemonte -Direzione Pianificazione e Sviluppo per corsi effettuati nel mese di dicembre ancora da fatturare e per ritenute garanzia sulle prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024.
I crediti tributari si riferiscono:
- IVA mese di dicembre Euro 2.581
- IRES Euro 5.431 di cui Euro 2.538 relativo all'esercizio precedente
- IRAP esercizi precedenti Euro 4.237

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	TERRITORIO ITALIANO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.512	14.512
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.059	16.059
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.249	12.249
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.899	5.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.719	48.719

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	9.527
Fatture da emettere	6.590
(Fondo svalutazione crediti)	-1.604
Totale calcolato	14.513
arrotondamento	-1
da bilancio	14.512

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	442	1.162	1.604
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	442	1.162	1.604

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in base alla tipologia dei crediti iscritti a bilancio.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	2
Fornitori c/anticipi	366
Crediti diversi	5.531
Totale calcolato	5.899

Commento conclusivo: crediti

In deroga al principio generale di divieto di compensazione di partite, si segnala che durante l'esercizio non sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti, ammesse ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 6, ovvero nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali, compresa la compensazione legale ex articolo 1243, comma 1 del Codice Civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonchè il dettaglio delle partecipazione in imprese controllate e collegate.
Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.000	100.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	100.000	300.000

Gli altri titoli sono costituiti da investimenti in Certificati di deposito, emessi da un Istituto di Credito, delle disponibilità liquide disponibili per garantire alla società un adeguato rendimento. Il valore iscritto a bilancio corrisponde al valore nominale del certificato essendo il medesimo garantito al momento del rimborso.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	248.149	(95.424)	152.725
Denaro e altri valori in cassa	148	(21)	127
Totale disponibilità liquide	248.297	(95.445)	152.852

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	353	1.100	1.453
Risconti attivi	8.493	13.484	21.977
Totale ratei e risconti attivi	8.846	14.584	23.430

Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce “Ratei attivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Interessi attivi maturati sui certificati di deposito	1.453
Totale calcolato	1.453

La voce “Risconti attivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	3.204
Indumenti istruttori	3.332
Materiale per corsi di guida sicura	12.642
Noleggio fotocopiatrici	241
Noleggio auto	1.626
Assistenza tecnica	572
Altri costi per servizi	360
Totale calcolato	21.977

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.129.599,93 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.129.600	-	-		1.129.600
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	2		(2)
Totale altre riserve	0	-	2		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	35.512		(35.512)
Utile (perdita) dell'esercizio	(67.019)	67.019	-	(175.752)	(175.752)
Perdita ripianata nell'esercizio	31.507	-	31.507		0
Totale patrimonio netto	1.094.088	67.019	67.021	(175.752)	918.334

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	1.129.600
Altre riserve	
Varie altre riserve	(2)
Totale altre riserve	(2)
Utili portati a nuovo	(35.512)
Totale	1.094.086

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	1.191.205	1.216.205
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio	25.000	1.191.205	1.216.205

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.
La voce Altri rischi comprende:
- l'importo di Euro 1.171.737 relativo ad una più opportuna riclassificazione effettuata nell'esercizio 2021 (supportata da apposito parere) della voce "*debiti per rimborso finanziamenti FIP*" quale conseguenza di approfondimenti circa l'avvenuta prescrizione del debito di cui trattasi;
- l'accantonamento di Euro 19.467 effettuato negli esercizi precedenti a copertura dei rischi relativi ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito; alla data odierna nessuna richiesta è pervenuta alla società.

Il Fondo rischi per imposte di Euro 25.000 riguarda l'accantonamento per eventuali imposte indirette che potrebbero essere dovute dalla società a seguito del riordino catastale degli immobili sia in proprietà che in diritto di superficie avvenuto nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.680
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.716
Altre variazioni	(571)
Totale variazioni	9.145
Valore di fine esercizio	153.825

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell’esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all’anzianità conseguita.
Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	320.000	(40.000)	280.000	40.000	240.000	80.000
Acconti	0	598	598	598	-	-
Debiti verso fornitori	165.433	3.959	169.392	169.392	-	-
Debiti verso controllanti	18.287	(14.741)	3.546	3.546	-	-
Debiti tributari	9.981	(5)	9.976	9.976	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.120	704	4.824	4.824	-	-
Altri debiti	37.125	(11.033)	26.092	26.092	-	-
Totale debiti	554.946	(60.518)	494.428	254.428	240.000	80.000

La voce “Debiti tributari” accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori relative al mese di dicembre per Euro 3.492;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi relative al mese di dicembre per Euro 1.400;
- il debito per imposta sostitutiva T.F.R. per Euro 164;
- il debito per saldo tassa raccolta rifiuti anno 2024 per Euro 4.910;
- il debito per imposta di bollo 4' trimestre 2024 di Euro 10;

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	41.410
Fatture da ricevere	128.182
(Note di credito da ricevere)	-200
Totale calcolato	169.392

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	25.910
Debiti verso diversi	182
Totale calcolato	26.092

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Territorio Italiano	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	280.000
Acconti	598	598
Debiti verso fornitori	169.392	169.392

Area geografica	Territorio Italiano	Totale
Debiti verso imprese controllanti	3.546	3.546
Debiti tributari	9.976	9.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.824	4.824
Altri debiti	26.092	26.092
Debiti	494.428	494.428

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2025	40.000
31/12/2026	40.000
31/12/2027	40.000
31/12/2028	40.000
31/12/2029	40.000
31/12/2030	40.000
31/12/2031	40.000
Totale	280.000

Trattasi di finanziamenti Soci dell'importo complessivo di Euro 400.000 fruttiferi di interessi il cui rimborso è previsto in rate annuali di Euro 40.000 a partire dall'esercizio 2022.
Al 31/12/2024 sono state rimborsate n.3 rate per complessivi Euro 120.000.

Commento conclusivo: debiti

[In deroga al principio generale di divieto di compensazione di partite, si segnala che durante l’esercizio non sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti, ammesse ai sensi dell’articolo 2423-ter comma 6, ovvero nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali, compresa la compensazione legale ex articolo 1243, comma 1 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.719	(386)	21.333
Risconti passivi	1.169.398	(86.326)	1.083.072
Totale ratei e risconti passivi	1.191.117	(86.712)	1.104.405

La voce “Ratei passivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Competenze personale	20.133
Contributi Inps compenso Amministratore Unico	1.200
Totale calcolato	21.333

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.
La voce “Risconti passivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Corsi di guida sicura da effettuare	41.175
Contributic/impianti entro 12 mesi	6.393
Contributi c/impianti oltre 12 mesi	1.035.504
Totale calcolato	1.083.072

Alla data di chiusura dell’esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura ed utilizzo strutture del centro	431.629
Totale	431.629

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Territorio nazionale	431.629
Totale	431.629

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	546.822	431.629	-115.193
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	87.687	169.354	81.667
Totale calcolato	634.509	600.983	-33.526

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ricavi corsi guida sicura in pista	476.477	352.205	-124.272
Ricavi corsi di formazione guid sicura (art.10)	69.105	68.424	-681
Ricavi utilizzo autovetture del centro guida	740	2.600	1.860
Ricavi utilizzo strutture del Centro guida	500	7.200	6.700
Ricavi servizi sicurezza stradale	-	1.200	1.200
Totale calcolato	546.822	431.629	-115.193

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Rimborsi spese	6.940	6.602	-338
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	315	39.447	39.132
Contributi in conto capitale	79.087	48.798	-30.289
Altri proventi straordinari	74	12.730	12.656
Ricavi sponsorizzazione	1.271	1.060	-211
Ricavi rilocalizzazione centro guida sicura	-	60.395	60.395
Proventi per maggiori stanziamenti esercizi precedenti	-	320	320
Totale calcolato	87.687	169.352	81.665
arrotondamento	-	2	-
da bilancio	87.687	169.354	-

La voce sopravvenienze attive alcuni debiti commerciali riferiti ad esercizi precedenti prescritti.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.206	15.480	-1.726
Per servizi	321.916	423.636	101.720
Per godimento di beni di terzi	6.454	36.899	30.445
Per il personale	118.419	126.113	7.694
Ammortamenti e svalutazioni	197.131	138.297	-58.834
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	29.591	33.287	3.696
Totale calcolato	690.717	773.712	82.995

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Acquisti materiale di consumo	13.495	4.033	-9.462
Acquisto indumenti dipendenti	-	3.197	3.197
Altri acquisti	676	-	-676
Acquisto materiale software	-	236	236
Cancelleria	1.463	1.592	129
Carburanti e lubriifcanti	1.278	4.624	3.346
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	294	1.798	1.504
Totale calcolato	17.206	15.480	-1.726

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Trasporti e spedizioni	523	-	-523

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Energia elettrica	13.775	10.243	-3.532
Acqua	36	48	12
Spese telefonia mobile	5.633	5.086	-547
Consulenze tecniche	9.605	17.507	7.902
Spese legali e altre consulenze professionali	72.892	54.177	-18.715
Consulenze commerciali	17.543	12.822	-4.721
Pubblicità e promozione	168	1.570	1.402
Spese di rappresentanza	-	763	763
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	476	293	-183
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	199	157	-42
Rimborsi a piè di lista al personale	407	218	-189
Manutenzione e riparazione su beni propri	8.400	2.138	-6.262
Manutenzione e riparazione su autovetture	1.299	4.503	3.204
Compensi agli amministratori	20.000	23.833	3.833
Contributi INPS amministratori	3.201	3.813	612
Contributi INAIL soci/amministratori	72	81	9
Compensi ai sindaci e ai revisori	18.200	19.526	1.326
Compenso Organismo di vigilanza	6.240	6.240	-
Assicurazioni varie	7.982	10.976	2.994
Prestazioni di terzi	92.884	123.766	30.882
Spese per servizi bancari	3.431	3.593	162
Spese condominiali su immobili di proprietà	29.368	27.531	-1.837
Spese per pulizia	4.431	7.605	3.174
Assistenza tecnica	482	863	381
Rimborsi spese amministratore	4.431	3.772	-659
Costi rilocalizzazione pista guida sicura	-	60.395	60.395
Spese allestimento pista Bruzolo	-	15.449	15.449
Spese pubblicazione bandi gara	-	3.068	3.068
Altri costi	238	3.600	3.362
Totale calcolato	321.916	423.636	101.720

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Noleggi	1.955	1.874	-81
Noleggi autovetture	4.499	17.875	13.376
Noleggio piste di terzi	-	17.150	17.150
Totale calcolato	6.454	36.899	30.445

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Stipendi	84.291	89.270	4.979
Contributi INPS	24.769	26.288	1.519
Contributi INAIL	390	414	24
Altri oneri previdenziali	421	425	4

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Accantonamento fondo TFR	8.548	9.716	1.168
Totale calcolato	118.419	126.113	7.694

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ammortamento terreni e fabbricati	196.009	134.734	-61.275
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-	2.381	2.381
Ammortamento altri beni materiali	1.122	1.181	59
Totale calcolato	197.131	138.296	-58.835
arrotondamento	-	1	-
da bilancio	197.131	138.297	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Rimanenze iniziali	3.162	3.162	-
(Rimanenze finali)	-3.162	-3.162	-
Totale calcolato	-	-	-

Trattasi di materiale a magazzino.
Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	56	56	-
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Alte imposte e tasse deducibili	11.423	12.617	1.194
IMU	15.346	14.073	-1.273
IVA non deducibile	1.694	3.204	1.510
Diritto annuale CCIAA	140	161	21
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	90	90	-
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	326	163	-163
Multe e ammende	-	10	10
Risarcimento danni	-	2.271	2.271
Postali e bolli	-	50	50
Altri oneri di gestione	-	76	76
Totale calcolato	29.591	33.287	3.696

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si precisa che non sono iscritti a bilancio 31/12 /2024 proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei proventi da partecipazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	147	-	-147
Totale calcolato	147	-	-147

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	15.249
Totale	15.249

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Proventi finanziari da titoli non immobilizzati	353	9.071	8.718
Interessi su depositi bancari	5.591	3.155	-2.436
Totale calcolato	5.944	12.226	6.282

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte correnti IRES e IRAP in quanto gli imponibili fiscali sono negativi.
Non sono iscritte imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non sono state utilizzate perdite fiscali di esercizi precedenti in quanto l'imponibile fiscale dell'esercizio 2024 è negativo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.
Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario; nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società.
Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.833	19.526

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.
La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a	140.000	7.413	0	10.119
Totale	**140.000**	**7.413**	**0**	**10.119**

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci
RO.S.S.-Road Safety Service s.r.l.	140.000	7.413
Totale	**140.000**	**7.413**

Parte correlata	Prestazioni di servizi
REGIONE PIEMONTE	152.623
Totale	152.623

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all’obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell’art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. “fuori bilancio”, si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all’obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell’art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marche n.79 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2023 comparato con il 31/12/2022 approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	86.576.430	102.375.376
C) Attivo circolante	25.775.132	29.314.556
D) Ratei e risconti attivi	38.953	10.488
Totale attivo	112.390.515	131.700.420
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	12.079.118	10.021.051
Utile (perdita) dell'esercizio	4.986.219	2.058.068
Totale patrimonio netto	47.065.337	42.079.119
B) Fondi per rischi e oneri	4.130.244	26.517.209
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.326	146.595
D) Debiti	61.033.171	62.957.152
E) Ratei e risconti passivi	2.437	345
Totale passivo	112.390.515	131.700.420

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2024
A) Valore della produzione	5.417.033	3.652.604
B) Costi della produzione	1.621.093	1.544.292
C) Proventi e oneri finanziari	1.190.279	961.741
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(1.011.985)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.986.219	2.058.068

Commento conclusivo: bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento

Per completezza di informazione si puntualizza che la società non ha optato per l'adesione al consolidato fiscale in capo alla Capogruppo .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 175.752 (importo senza arrotondamento 175.752,20).

L'Organo Amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 e propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 175.752 (importo senza arrotondamento 175.752,20).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Si ricorda che, l'Amministratore Unico con determina del nella seduta del 25 marzo 2025 ha deliberato, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 *bis* del codice civile e dell’art. 25 dello statuto sociale, di usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio per convocare l’assemblea dei soci per l’approvazione del presente bilancio ricorrendone i presupposti.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
SUSA, 29 maggio 2025

L'Amministratore Unico
Elvi Rossi

CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Via Torino n.127
Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.
R.E.A. TORINO 578221
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017
Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (in seguito "Consepi S.r.l.")

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.
Segnaliamo che il bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Consepi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dall'Amministratore Unico, è stato consegnato a questo Collegio nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Consepi Srl chiuso al 31 dicembre 2024 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo preso atto dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale. Segnaliamo che in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: *Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consepi S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

B. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 abbiamo operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara che per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto e in base alle informazioni acquisite.
È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento e tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
Diamo atto che nel corso dell'esercizio, i rapporti con l'Amministratore Unico e con le persone operanti nella struttura dello Studio professionale della Rag. Maria Merlo, con Studio in Torino, Via Bertola 57, cui è affidata la consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nonché la tenuta della contabilità si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.
Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e sussiste una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i soggetti incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria nonché il consulente del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, redatto dall'Organo Amministrativo, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari a 175.752 Euro.

Per quanto concerne il progetto di bilancio diamo atto che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 del codice civile;
b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
d) nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 del codice civile.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio Sindacale prende atto dell'informativa fornita dall'Amministratore Unico nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Si dà atto inoltre che, in apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Da ultimo, riteniamo che l'informativa rassegnata nella Relazione sulla Gestione risponda alle disposizioni in materia previste dall'art. 2428 c.c. e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, della situazione economico-finanziaria e dei principali rischi e incertezze di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta.

CONCLUSIONI

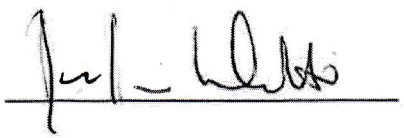
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, riteniamo che nulla osti all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riportante una perdita pari a Euro 175.752, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con la proposta presentata dall'Amministratore Unico di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio.

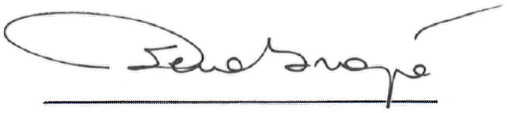
Torino, 13.06.2025

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Giorgio CAVALITTO



Sindaco effettivo Dott.ssa Piera BRAJA



Sindaco effettivo Dott. Fabrizio PEN